SOCIETÀ SAN PAOLO
casa generalizia

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Oggi, martedì 26 maggio 2009, ha concluso la sua esistenza terrena il nostro fratello Sacerdote

DON VINCENZO SILVANO BUONGIORNO
87 anni di età, 75 di vita paolina, 61 di sacerdozio

È deceduto nella notte, alle 24.03 (ora locale), nella Comunità di Alba/Periodici a seguito di una forma tumorale diffusa e diagnosticata in stato già avanzato.

Proveniente da Chiaromonte (Potenza, Italia), dov'era nato il 5 novembre 1921, Vincenzo – "giovanetto di lodevole condotta religiosa e morale", come lo presentò il parroco – era entrato nella Società San Paolo a Roma il 4 ottobre 1933, prossimo ai dodici anni.

Nel vocazionario romano ebbe la prima formazione paolina, frequentando le scuole medie e ginnasiali e dedicandosi all'apostolato tipografico. Seguì l'anno di noviziato ad Alba, che si concluse con la professione religiosa l'8 settembre 1940. "*Sentendomi chiamato alla vita religiosa sacerdotale*, scrisse in quell'occasione, *domando umilmente di essere aggregato alla Pia Società San Paolo coi tre voti di castità, obbedienza, povertà*".

Seguirono gli studi liceali ad Alba e quelli teologici a Roma, dove si consacrò definitivamente al Signore l'8 settembre 1944. La preparazione immediata agli Ordini sacri avvenne, però, ad Alba; e qui fu ordinato presbitero da Mons. Luigi Maria Grassi il 3 agosto 1947. Nel frattempo, agli studi specifici si accompagnarono mansioni nel settore tipografico, come impaginatore dei periodici *Voce di Roma* e *Voce delle Marche* nella casa di Roma e di *Famiglia Cristiana* in Casa Madre.

I primi anni del suo ministero sacerdotale paolino Don Vincenzo li trascorse prevalentemente impegnato nell'insegnamento, nell'attività tipografica e nella libreria: dapprima a Parigi, in Francia, per un breve periodo (1947-1948), poi a Pescara (1948-1951) e infine a Modena (1951-1953). Nel settembre del 1953 avvenne il suo trasferimento ad Alba.

In questa casa Don Vincenzo rimase per il resto della sua vita, con attività che spaziarono in vari campi: dalla scuola alla direzione dei bollettini parrocchiali; dalla direzione dell'ufficio abbonamenti dei periodici a quella delle rivendite e della promozione; dalla collaborazione al bollettino liturgico *La Domenica* al ministero parrocchiale. Tutto e sempre con quella certa riservatezza e passione che gli erano proprie.

Rimane significativa la testimonianza resagli in occasione del 50° di Sacerdozio (1997) dal parroco di Roddi presso cui prestò il suo ministero per molti anni: "Don Vincenzo è un sacerdote secondo il cuore di Dio. Saggio, discreto, umile, generoso. Sempre puntualissimo. Lavoriamo sempre sulla stessa lunghezza d'onda. Grazie, don Vincenzo, per tutto l'aiuto, il buon esempio, il sostegno che hai dato a me e a tutti i parrocchiani. Tutti ti stimano e ti vogliono bene".

Con questi sentimenti d'affetto, che sorreggono il nostro grazie e accompagnano il nostro suffragio fraterno, ci congediamo dal caro Don Vincenzo. Gli conceda il Signore, al quale lo affidiamo, il sollievo dopo la fatica, la vita dopo la morte, il riposo eterno.

Roma, 26 maggio 2009 *Don Giuliano Saredi*

I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 27 maggio, alle ore 14.30, nel Tempio San Paolo di Alba. La salma sarà tumulata nella Cappella della Famiglia Paolina del cimitero cittadino.

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)